

Decreto federale che accorda la garanzia federale alle costituzioni rivedute di taluni Cantoni

del 12 giugno 2006

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 51 e 172 capoverso 2 della Costituzione federale¹;

visto il messaggio del Consiglio federale del 15 febbraio 2006²,

decreta:

Art. 1

La garanzia federale è accordata:

1. Glarona

agli articoli 83 e 86 capoverso 1 della Costituzione cantonale, accettati nella Landsgemeinde del 1° maggio 2005;

2. Soletta

all'articolo 27 numero 4 lettera b della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 25 settembre 2005;

3. Appenzello Interno

agli articoli 29^{bis}, 33 capoverso 3 e all'articolo 39 della costituzione cantonale come anche all'articolo 3 delle disposizioni transitorie, accettati nella Landsgemeinde del 24 aprile 2005;

4. Argovia

al § 108 titolo marginale e capoverso 1 della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 30 novembre 2003 come anche ai § 29, 78 capoverso 5, 79, 81 titolo marginale e capoverso 1, 82 capoverso 1 lettera l, 83, 85, 90 capoversi 3, 4 e 5, 96 nota marginale e capoverso 1, 97 capoverso 5, e 126a della costituzione cantonale accettati nella votazione popolare del 5 giugno 2005;

5. Ticino

agli articoli 20 capoversi 1, 3 e 4, 36 capoverso 1 lettera h, 59 capoverso 1 lettera r, 81 capoverso 1, 84 capoverso 3, 89 capoverso 2 e all'abrogazione dell'articolo 77 capoverso 1 lettera e della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 25 settembre 2005;

¹ RS 101

² FF 2006 2609

6. Neuchâtel

all'articolo 57 capoversi 3 e 4 della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 5 giugno 2005;

7. Ginevra

all'articolo 42 della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 24 aprile 2005.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

Consiglio degli Stati, 9 giugno 2006

Il presidente: Rolf Büttiker
Il segretario: Christoph Lanz

Consiglio nazionale, 12 giugno 2006

Il presidente: Claude Janiak
Il segretario: Ueli Anliker